

Morbegno e Bassa Valle

Cinque gioielli per conquistare l'Expo

Iniziativa. "Morbegno in mano" racconta attraverso dei depliant i luoghi artisticamente più significativi. Il progetto dell'associazione Ad Fontes è stato finanziato dal Comune e dalla fondazione Mattei

MORBEGNO

SABRINA GHELFI

La città finisce in un depliant grazie al progetto "Morbegno in mano", che è l'insieme di cinque pieghevoli illustrati per valorizzare e descrivere altrettanti luoghi, tra i più significativi del centro della Bassa valle. L'appuntamento è per domani alle 17,30 in Sala Boffi, nel complesso di Sant'Antonio a Morbegno.

Fondazione Mattei e Comune

In questa occasione l'associazione culturale Ad Fontes, già curatrice della guida "Passeggiate a Morbegno", edita nel 2009, presenterà al pubblico il progetto "Morbegno in mano", che ha tra le proprie finalità quelle di far scoprire e riscoprire, far conoscere e valorizzare, cinque tra i luoghi artisticamente più significativi e ricchi di fascino della città. Il progetto è stato sostenuto e finanziato dalla Fondazione Enea Mattei e dal Comune di Morbegno, con il patrocinio e la collaborazione della Parrocchia di Morbegno. Inoltre ha ricevuto il patrocinio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e di Expo 2015.

Cinque monumenti della città diventano vivaci protago-

nisti: la chiesa di Sant'Antonio e il convento di San Pietro Martire; il santuario dell'Assunta; il palazzo Malacrida; la chiesa di San Pietro e quella di San Giovanni Battista, in un abbraccio e in un dialogo continuo. Attraverso cinque pieghevoli a colori, contenenti un'ampia e agile descrizione dei luoghi e la rispettiva planimetria "parlante", un ricco apparato iconografico, si valorizzano gli aspetti storici, architettonici e decorativi dei monumenti stessi. I professionisti coinvolti nel progetto, e che interverranno nel corso della presentazione di domani, sono gli architetti **Alessandro Caligari**,

I pieghevoli saranno presentati domani e distribuiti anche negli spazi di Expo

Hanno lavorato alla realizzazione un pool di architetti e professionisti

Francesco Lazzari, Alberto Gavazzi, Ernesta Croce e l'ingegner **Luca Gadola**; per l'apparato fotografico, **Vincenzo Martegani**, autore già di molteplici pubblicazioni dedicate al territorio valtellinese e non solo; per la parte grafica l'architetto **Veronica Ferrari** e il grafico **Marco Brigatti** di Rezia Design; per la parte di editing e revisione complessiva **Cristina Ferrè**; per la visione scientifica, la dottoressa **Rita Pezzola**; per il coordinamento dell'opera nel suo insieme la professoressa **Evangelina Laini**.

Depliant a Expo

Ad Fontes, con la sua decennale esperienza, e questi professionisti hanno lavorato in stretta e positiva sinergia. Coniugando contenuti importanti e un linguaggio fresco, si è voluto e desiderato porre l'attenzione sull'invito alla visita delle cinque emergenze culturali oggetto, negli ultimi anni, di importanti interventi di restauro conservativo. I pieghevoli saranno distribuiti capillarmente, oltre che negli spazi Expo, anche nelle sedi di richiamo culturale e turistico di Milano e della provincia di Sondrio (musei, pinacoteche, biblioteche, consorzi turistici).



Una delle sale di palazzo Malacrida



La chiesa di San Pietro



La collegiata di San Giovanni

Leva civica in Comunità montana Bando aperto per le iscrizioni

Morbegno

L'assemblea dell'ente ha approvato il progetto che permette di impiegare giovani negli uffici

È stato approvato dall'intera assemblea della Comunità montana il progetto di Leva civica proposto dal direttivo guidato da **Christian Borromini**. L'intervento prevede nove mesi di lavoro in diversi uffici, secon-

do le rispettive competenze, per 30 ore settimanali, con copertura assicurativa e certificazione delle competenze acquisite per 433 euro mensili. Un progetto rivolto a sei giovani del territorio, dai 18 ai 28 anni, e proposto dalla Cm attraverso la Leva civica regionale cofinanziata dalla Direzione Sport e Giovani della Regione Lombardia. Il lavoro inizierà tra novembre e dicembre, ma il bando sarà aperto a partire dalla fine di settembre:

tutti gli interessati in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare le loro candidature. La Comunità montana di Morbegno, prima fra gli enti comprensoriali della provincia di Sondrio, ha richiesto il cofinanziamento della Regione per inserire sei giovani, entro il limite del 20% del personale in organico imposto dal bando. «L'opportunità è duplice, per i giovani e per l'ente - spiega il presidente Borromini - ai primi, che siano

ancora studenti oppure no, garantiamo un tirocinio formativo retribuito, al secondo un apporto di nuove figure professionali. Da amministratore pubblico ritengo soprattutto importante che i giovani conoscano gli enti locali dall'interno e, perché no, che si appassionino all'attività amministrativa». Le esperienze sin qui svolte, prima in ambito nazionale con il Servizio civile volontario, ora su base regionale, sono state positive: i giovani neodiplomati e neolaureati hanno una concreta possibilità di fare esperienza, di allungare i propri curricula e di accrescere le competenze.

S. Ghe.

Un autunno di iniziative tra tornei e concerti

Delebio

È partito domenica con l'apertura dell'oratorio e il tesseramento dell'associazione che lo sostiene, l'ultimo trimestre del calendario eventi 2015 del Comune. Ottobre vedrà nel fine settimana del 3 e 4 il torneo Memorial di pallavolo intitolato a Enrica Grassi nella palestra di via San Giovanni Bosco, organizzato dall'Us Delebio. Sabato 17 è in programma il concerto degli allievi Masterclass nella chiesa parrocchiale alle 21, organizzato dal corpo musicale del paese e la stessa giornata prenderà il via la fiera di ottobre che proseguirà fino a lunedì 19 lungo le vie del paese. Sabato e domenica 24 e 25 ottobre è previsto al campo da tennis in località Geroni il torneo Rodeo categoria maschile e femminile promosso dal tennis club di Delebio. A novembre lo stesso gruppo promuoverà la trentottesima edizione del torneo sociale e la banda propone sabato 21 la festa di Santa Cecilia. Dicembre sarà dedicato al mercatino del comitato Maria Letizia Verga promosso dal Consorzio Montagna Viva, alle iniziative natalizie in casa di riposo, al concerto di Natale.

A. Acq.

Casa di riposo Venerdì si premiano i volontari

Morbegno

È dedicata al prezioso lavoro dei volontari che si impegnano in favore del benessere degli ospiti la festa che si terrà venerdì alla casa di riposo Ambrosetti Paravicini. Tutti i volontari della fondazione casa di riposo sono invitati a prendere parte alla giornata che si terrà il 2 ottobre in occasione della festa dell'Angelo Custode, negli spazi della struttura per anziani. I morbegnesi, e non solo, che quotidianamente prestano il loro tempo in maniera volontaria in favore della struttura per anziani della città del Bitto sono più di 60 e svolgono attività di accompagnamento e supporto finalizzate al benessere di tutti gli ospiti.

Il programma della giornata prevede il ritrovo alle 16 seguito dal saluto del presidente **Emilio Campanella**, che consegnerà ad ogni volontario un distintivo e l'attestato di ringraziamento per il proprio impegno. Ci sarà spazio anche per il ringraziamento al gruppo degli Alpini. Alle 18 è previsto un momento di formazione "Il volontariato in casa di riposo". La giornata si concluderà con un buffet.

A. Acq.

Il cantiere della Rsa congeda l'impresa La Nuova Colonia completa i lavori

Civo

La società preso atto dell'inadempienza dell'impresa esecutrice ha rescisso il contratto

L'impresa che ha realizzato i lavori edili della nuova colonia non rispetta i tempi e la società decide gestire direttamente le ultime fasi del cantiere. La Nuova Colonia Spa ha scelto di «chiudere il rapporto con l'impresa Pietro Carsana & c. srl da qualche settimana, dopo

che si sono ravvisati - spiegano dalla Nuova Colonia - diversi problemi soprattutto nella consegna dei lavori entro i tempi stabiliti dal cronoprogramma». La stessa impresa, general contractor per la società ad azionariato popolare che sta realizzando la casa di riposo e la casa di cura a Roncaglia, sarebbe ora in grave difficoltà: «Una situazione che in ogni caso non ci riguarda - spiega la presidente della Nuova Colonia, **Enza Mainini** -, visto che avevamo già deciso di gestire direttamente il cantiere

di Roncaglia, subentrando all'impresa che non aveva rispettato i termini previsti dal contratto. I lavori sono comunque quasi terminati, mancando soltanto la posa di parte dei serramenti, il completamento di alcuni impianti e le aree esterne alle strutture già completate. Il nostro team di progettisti che ci segue e la disponibilità delle imprese che fanno parte del consorzio dei Cech ci consente in ogni caso di portare a termine autonomamente tutti i lavori finali». La Nuova Colonia Spa sta

comunicando ai soci in questi giorni anche la prospettiva di nuove opportunità di adesione al progetto societario che riguardano l'aumento di capitale, l'emissione obbligazionaria e il prestito terzo valore. Recente e già definita è invece l'acquisizione di Multiclina soluzioni mediche avanzate srl di Cosio Valtellino (con la partecipazione societaria nella Multilab), che «conferisce nuovo slancio alla nostra società e al nostro progetto - scrivono da La Nuova Colonia ai soci - per il quale è stato individuato un unico gestore, sia per la struttura di Roncaglia di Civo, che per Cosio Valtellino e per i nuovi ambulatori di Morbegno».

A. Acq.